22 NOVEMBRE '15
ANNO V - N°169
CRISTO RE
Lit. ore II settimana

"Strada facendo..."

(Mt 10,7)

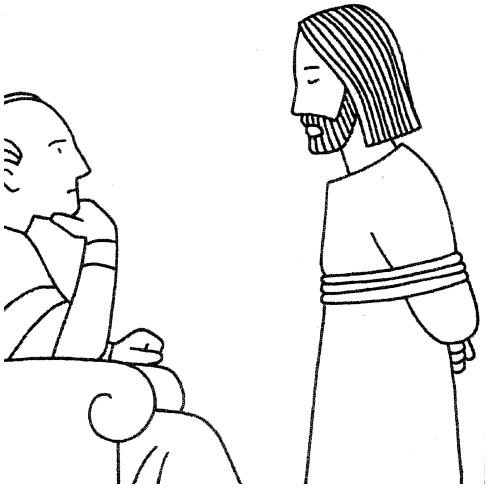
Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Giovanni
(18, 33-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».
Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».
Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

PILATO DISSE A GESÙ: «SEI TU IL RE DEI GIUDEI?»

Gv 18,33



www.smrosario.org

7° PRANZO DELLA SOLIDARIETÀ

Domenica 13 Dicembre 2015

Anche quest'anno il nostro Natale sa di Solidarietà sostenendo il progetto **EsseGiElle** per la costruzione del pozzo intitolato a P. Bruno Dessì.

Mangiare insieme, condividere insieme la mensa fa della nostra fede il fiume dell'amore di Dio che sgorga dall'unica mensa del Pane di Vita e ovunque giunge e porta vita e fa germogliare i semi di bene sparsi nei solchi delle nostre giornate, sfama e disseta il corpo e lo spirito di chi ad esso attinge.

Ecco la gioia di sentirsi tutti inondati dall'Acqua limpida della salvezza per divenire fin d'ora come commensali del banchetto celeste tra **canti di gioia** e **danze** di esultanza...e perché no, **una bella tombolata** !!!

Il divertimento è assicurato, **partecipa anche tu!**

Aiutaci a ridare diritto alla vita sostenendo i nostri progetti!

Per prenotare il biglietto rivolgersi presso l'ufficio o ai referenti di tutti i gruppi parrocchiali.

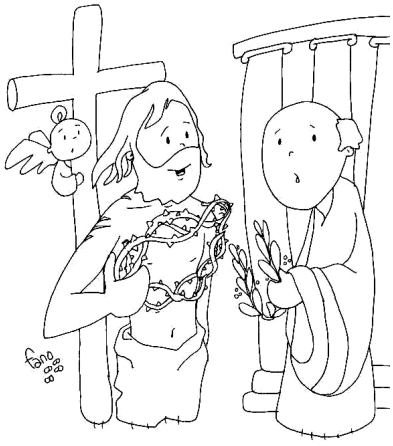
PRIMO SINODO DIOCESANO 2015 2016

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

""Io sono Re" è la dichiarazione che Gesù fa davanti a Pilato. Tutte le volte che la gente voleva proclamarlo re, si nascondeva e imponeva il silenzio. Ora in un processo pubblico, in un luogo, il Pretorio, davanti all'autorità, rivela la sua regalità. Per meglio comprendere il Vangelo e, in particolare il brano odierno, è necessario entrare nel pretorio e mettermi vicino a Gesù, dopo una notte di interrogatori, di percosse, di scherni e tradimenti, in atteggiamento di ascolto, da discepolo. E' la notte della passione e Lui si rivela "Re"! Pilato gli rivolge la domanda:" Sei tu il re dei Giudei?". E se questa domanda gliela rivolgessi io? Saprebbe scoprire in me la sincerità o un raggiro di parole come si è comportato Pilato? Gesù, anche ora, vuole arrivare al cuore di chi gli sta davanti. La domanda è tua o di qualcun altro? Mi cerchi, mi vuoi seguire, mi ami? Se è così: sappi che io sono il tuo re! "Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità". La croce è la testimonianza alta di Gesù per l'uomo, per me. Un re, che si fa pastore, che si dona totalmente per questo mi chiede di ascoltarlo e seguirlo. Ora mi domando: da che parte io sto? Ascolto e seguo la sua Parola per regnare con Lui? O seguo altre voci che promettono facili regni di questo mondo? Lasciamoci attrarre dallo sguardo di Gesù crocifisso per tornare semplici e umili di cuore con la preghiera dei figli di Dio: Padre nostro...venga il tuo regno e con una vita buona e onesta. Esprimiamo gratitudine alla famiglia Filomena e Vincenzo Ditrani per la partecipazione al vangelo.

p. Raffaele Angelo Tosto

LA NUOVA REGALITÀ



Nel brano evangelico di questa domenica, Cristo manifesta la sua regalità nella scena straziante della passione, in cui lo vediamo umiliato, inerme, spogliato di ogni segno di umana regalità davanti a Pilato giudice e rappresentante emblematico del potere di Roma. La regalità di Cristo è diversa da quella di Pilato, perché non è al servizio del potere umano, politico, ma è semplicemente al servizio della verità e dell'amore.

Essere re, per Cristo, è entrare nella verità e renderle testimonianza. È nell'umiltà, nell'amore, non nella menzogna delle cose terrene e passeggere che Cristo esprime la sua verità di re. Il trono di Gesù è la croce, è lì che Egli esprime la potenza più grande, quella dell'amore, del dono totale di sé, del perdono, della capacità di dare la vita, perché gli altri la abbiano in abbondanza.

Di fronte alla sfida, ai problemi, ai drammi del nostro tempo, soprattutto in riferimento agli ultimi episodi di violenza per affermare il potere umano, abbiamo bisogno di un re che ci liberi e ci guidi a realizzare un regno di giustizia, di amore, di pace, di perdono e misericordia.

Il mondo ha bisogno di questo nuovo regno di pace, ma sta a noi costruirlo, insieme a "Cristo re" siamo chiamati ad essere suoi collaboratori, per costruire il suo regno e portare la verità del Vangelo. Siamo chiamati anche noi a vivere questa nuova regalità, ma dobbiamo lasciarci conquistare dal suo amore e liberare dall'odio verso il diverso, che spesso consideriamo nemico.

Per essere re, bisogna imparare ad amare fino a dare la vita per il nemico: questa è la nuova regalità di Cristo.

Filomena e Vincenzo

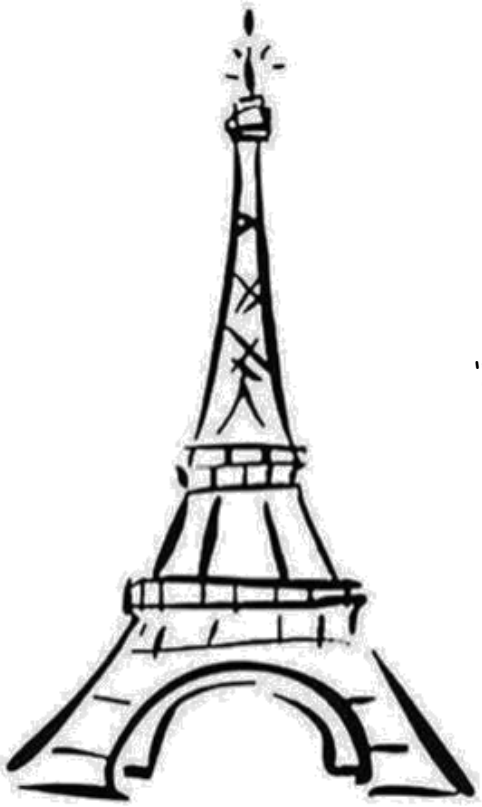
SIGNORE, DISARMALI E DISARMACI

Preghiera per la pace pubblicata dai vescovi francesi, scritta "nello spirito di Tibhirine" da frère Dominique Motte, domenicano del Convento di Lille.

"Disarmali:
sappiamo quanto questa violenza estrema
sia il sinistro pane quotidiano in Iraq, in Siria,
Palestina, Centrafrica, Sudan, Eritrea, Afghanistan.
Ora si è impossessata di noi".

"Disarmali Signore:
e fa che sorgano in mezzo a loro
profeti che gridano la loro indignazione
e la loro vergogna nel vedere
come hanno sfigurato
l'immagine dell'Uomo, l'immagine di Dio".

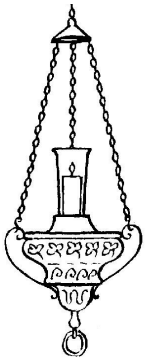
"Disarmali, Signore dandoci, se necessario,
poiché è necessario, di adottare tutti i mezzi utili
per proteggere gli innocenti con determinazione.
Ma senza odio.
Disarma anche noi, Signore: in Francia, in Occidente,
senza ovviamente giustificare
il circolo vizioso della vendetta,
la Storia ci ha insegnato alcune cose.
Dacci, Signore, la capacità di ascoltare
profeti guidati dal tuo Spirito.
Non farci cadere nella disperazione,
anche se siamo confusi
dall'ampiezza del male in questo mondo".



"Disarmaci e fa' in modo
che non ci irrigidiamo dietro porte chiuse,
memorie sorde e cieche,
dietro privilegi che non vogliamo condividere.
Disarmaci, a immagine del tuo Figlio adorato
la cui sola logica è la sola veramente all'altezza
degli avvenimenti che ci colpiscono:
'Non prendono la mia vita. Sono io che la dono'".

Il nostro percorso

Domenica 22	**CRISTO RE** **Celebrazione Eucaristica** ore 8.00 - 9.45 (fanciulli) - 11.00 - 18.30 **8.00** Apostolato della Preghiera - Atto di affidamento **16.00** "Laboratorio addobbi": Pranzo della solidarietà
Lunedì 23	Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.** **18.30** Concelebrazione Eucaristica
Mercoledì 25	**20.30** Fidanzati **20.30** Giovani
Giovedì 26	**18.30** Celebrazione e Adorazione Eucaristica **19.30** Gruppo Giò (postcresima) **19.30** Parrocchia Ss. Angeli Custodi - Trani: **L'Azione Cattolica per un nuovo umanesimo -** Prof. Matteo Truffelli, presidente nazionale AC.
Venerdì 27	**MEDAGLIA MIRACOLOSA** 17.00 Supplica
Sabato 28	**Celebrazione Eucaristica** ore 7.30 - 18.30 - 20.30 **18.30** Catechisti **20.00** Primi Vespri dell'Avvento
Domenica 29	**I Domenica di Avvento** **Celebrazione Eucaristica** ore 8.00 - 9.45 (fanciulli) - 11.00 - 18.30 **19.30** Genitori Prima Comunione



LA LAMPADA DELL'AVVENTO

Giorno e notte, in Chiesa, davanti al tabernacolo
dove si conserva il SS. Sacramento
è acceso un lume, segno della presenza di Cristo nell'Eucarestia.
Durante l'Avvento
puoi offrire questa lampada
che brillerà davanti a Gesù
portando con se le tue preghiere ed intenzioni

Il Vangelo in famiglia

Centro di Ascolto della Parola

Durante l'Avvento
lettura e condivisione del Vangelo nelle famiglie.
Se desideri accogliere la Parola nella tua casa
rivolgiti presso l'Ufficio parrocchiale